

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 8

OGGETTO: CONTO CONSUNTIVO ANNO 2022 - EX ART.3 , COMMA 4 , DEL D.LG.S. 118/2011 . OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022

L'anno duemilaventitre addì quindici del mese di marzo alle ore 12, vista la Deliberazione Giunta Unione n. 4 del 16.01.2023 di approvazione del regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta in modalità telematica, il Segretario Generale, BACCHETTA Carmelo Mario, attesta lo svolgimento della seduta in video conferenza, accerta l'identità dei componenti che intervengono in audio e video attraverso appello nominale nelle persone di:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|-----------------------|-----------------|----------------|
| 1. | PORTERA Antonello | X | |
| 2. | ALBERIONE Giorgio | X | |
| 3. | BARBERO Roberta | X | |

Il Sig. PORTERA Antonello nella qualità di Presidente, dichiara valida la seduta in video conferenza, con una verifica del collegamento simultaneo di un numero di presenti che rappresenti la maggioranza dei componenti della Giunta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Su relazione del Presidente.

Premesso che:

- l'articolo 227 del Decreto Legislativo 267/2000 stabilisce le modalità ed i tempi per la dimostrazione dei risultati della gestione che devono concludersi entro il 30 aprile di ogni anno con l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione del Rendiconto della gestione;
- l'articolo 228, 3° comma del D.L. 267/2000 stabilisce che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all' art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011) ed in particolare il punto 9.1 inerente le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui dispone che: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito od erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui.

La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali."

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta dell'Unione, in vista dell'approvazione del rendiconto della gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2022.

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

1. la creazione, sul bilancio dell'esercizio 2023, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
2. una variazione del bilancio di previsione 2023/2025, al fine di istituire od incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
3. il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento del predetto fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

Tenuto conto che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 in data 16/01/2023, si è provveduto ad una prima operazione di adeguamento degli stanziamenti presunti della gestione dei residui attivi e passivi;

Visto il bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 in data 21/12/2022.

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 (Allegati A-A/1 e B-B/1) che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto del parere favorevole del Revisore dei Conti come previsto dai nuovi principi contabili;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 47 del vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto, ai fini della formazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2022, delle operazioni di verifica contabile e di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti eseguita dal Servizio Finanziario e dalle Unità organizzative dell'ente, nell'ambito delle operazioni di riaccertamento ordinario, disponendo l'inserimento nel conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2022 delle risultanze delle predette operazioni;
2. di approvare i prospetti generali – Allegati A-A/1 e B-B/1 a riepilogo di tutti i residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza riaccertati al 31.12.2022 unitamente all'elenco dei residui attivi eliminati con a fianco di ciascuno di essi le motivazioni che ne hanno giustificato l'eliminazione e/o la reinscrizione e che si concludono nelle seguenti risultanze finali:

| BILANCIO 2022 – RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI | |
|--|---------------------|
| RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2021 | 73.978,24 |
| RISCOSSIONI C/RESIDUI | - 67.363,60 |
| RESIDUI ATTIVI C/ RESIDUI AL 31.12.2021 | 6.614,64 |
| ACCERTAMENTI DI COMPETENZA | 1.701.283,97 |
| RISCOSSIONI DI COMPETENZA | - 1.604.102,20 |
| MINORI ENTRATE | - 3.232,15 |
| MAGGIORI ENTRATE | 38,20 |
| RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA AL 31.12.2022 | 93.987,82 |
| TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 | 100.602,46 |
| | |
| RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2021 | 195.302,97 |
| <i>MINORI RESIDUI PASSIVI</i> | - 14.742,26 |
| PAGAMENTI C/RESIDUI | - 172.235,01 |
| RESIDUI PASSIVI C/RESIDUI AL 31.12.2021 | 8.325,70 |
| IMPEGNI DI COMPETENZA | 1.731.469,66 |
| PAGAMENTI DI COMPETENZA | - 1.535.923,40 |
| MINORI SPESE | -16.335,22 |
| RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA AL 31.12.2022 | 179.211,04 |
| TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 | 187.536,74 |

3. di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2023, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022;

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, stante l'urgenza dell'attuazione dei provvedimenti consequenziali, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/2000.

IL PRESIDENTE
PORTERA Antonello

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Mario BACCHETTA

(Firmato Digitalmente)